

Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'**insostenibilità di un modello economico** liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di **far emergere un nuovo orizzonte** economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, **esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali**, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino **pratiche di responsabilità sociale di territorio**, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva. Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà su sei filoni di lavoro:

- **rigenerazione di Beni Comuni** per la creazione di nuove imprese di comunità;
- **sussidiarietà circolare e attivazione civica** per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- **sviluppo di un welfare territoriale** leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- **sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo** basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- **sviluppo di reti e filiere produttive** capaci di generare valore per i territori;
- **lotta alle nuove povertà** e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

I percorsi di rete

Nell'ambito del progetto sui precedenti sei filoni saranno supportati e co-progettati dei percorsi di rete per **sviluppare strategie e sinergie condivise** tra i diversi attori dei territori in grado di contribuire al **rafforzamento di un ecosistema dell'Economia del Buon Vivere Comune**.

Questi interventi di coprogettazione, consulenza di gruppo e di rafforzamento di relazioni e di competenze saranno in grado, da un lato, di **rispondere alle esigenze singolari delle organizzazioni coinvolte** e, dall'altro, di **contribuire allo sviluppo sostenibile e armonico della comunità**.

In modo trasversale, i vari percorsi di rete **coopereranno a co-costruire pratiche condivise** che faciliteranno la stesura di un **Accordo di Cooperazione Territoriale** e la nascita di un **Laboratorio Permanente** che diventi un polo di pensiero e progettualità condivisa.

Per saperne di più e per informazioni

www.magverona.it/cooperiamo - 0458100279 - formazione.progetti@magverona.it



progetto: "Cooperiamo per l'Economia del Buon Vivere Comune"

Percorsi di rete

Sviluppare reti di economia locale e comunicarle in modo efficace



dal 16 ottobre al 20 novembre 2017
Verona, Casa Comune Mag

I filoni dei percorsi di rete del progetto:

Rigenerazione dei beni comuni

Sussidiarietà circolare e attivismo civico

Welfare territoriale generativo

Inserimento e attivazione lavorativa

Reti e filiere di valore

Lotta alle nuove povertà e alle disuguaglianze

Obiettivi dell'intervento

Si tratta di un percorso di formazione e di consulenza di gruppo per **rafforzare alcune competenze ed elaborare collettivamente delle pratiche** che possano portare valore aggiunto alle singole imprese coinvolte e alla rete imprenditiva a matrice Mag che le coinvolge.

L'idea è di **sperimentare strategie di attivazione e rafforzamento di una "filiera di valore"** che orienti anche verso un'Economia locale, del Buon Vivere Comune.

L'intervento segue un doppio punto di vista: il **rafforzamento della sostenibilità delle imprese coinvolte prese singolarmente**, congiunto con un'**azione collettiva di rafforzamento di un'economia che dialoghi con il territorio in uno scambio proficuo mutualisticamente**.

Punto di partenza del percorso è la necessità delle imprese che sperimentano nuova economia locale di **nominare e comunicare il proprio agire**, singolare e collettivo, per **rafforzare il proprio posizionamento** contestualmente a quello della rete.

**VERSO UN ECOSISTEMA LOCALE
dell'Economia del Buon Vivere**

Programma

16 OTT.	08.45 13.00	Nominare il proprio agire e raccontarlo: storytelling anche in ottica di rete	<i>Francesca Baldassarri</i>
	13.30 17.30	Nominare il proprio agire e raccontarlo: storytelling anche in ottica di rete	<i>Filippo Tommasoli</i>
23 OTT.	08.45 13.00	Comunicare sé e il proprio agire in rete tramite i social networks: Facebook	<i>Alberto Tessariol</i>
	13.30 17.30	Comunicare sé e il proprio agire in rete tramite i social networks: Instagram	<i>Rita Bellati</i>
13 NOV.	08.45 13.00	Criteri per fare oggi analisi di mercato operando come filiera	<i>Lucia Ferraro</i>
20 NOV.	08.45 13.00	Trovare i canali e il pubblico per le proprie attività, anche per orientare il consumo	<i>Lucia Ferraro</i>

Tutti gli incontri si terranno il **lunedì** presso la **Casa Comune Mag a Verona**.

Per partecipare

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona. La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Per richiedere l'adesione è necessario compilare il modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/xTtEFrYmuRA0LF1v1>

Programma elaborato e coordinato da
Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto
e Loredana Aldegheri, referente scientifica.